

a colloquio con i lettori

LA PROTESTA DIFFICILE

CLAUDIO PETRUCCIOLI CONCLUDE IL DIBATTITO SUI GIOVANI

La discussione sul tema «Che cosa significa oggi essere giovani», che è stata aperta dal compagno Renzo Lapicciola, ha ricevuto il contributo di molti compagni e di amici. Per mancanza di spazio non è stato possibile pubblicare le lettere di Alberto Alessandrà, Gaetano Sorio, Giuseppe Cullaso, Antonio Pistritto, Claudio Fracassi, ma sono state prese in esame per le conclusioni.



Giovanna Agusta e il fidanzato Germano

Perché i genitori Agusta si sono opposti alle nozze della figlia con il calciatore Germano

Non per razza ma per denaro

Caro direttore, se sono sprecati fiumi d'inchiostro a dipingere le sfumature dell'opposizione dei genitori di Agusta al matrimonio della figlia con il calciatore Germano, ma la ragazza vera è povera e senza i soldi della famiglia... allora la gente si chiede come il razzismo possa sopravvivere nel nostro tempo e, soprattutto, nel nostro paese.

Un concentrato di pregiudizi si potrebbe definire il « caso » che tanto clamore ha suscitato in Italia e in Belgio; e probabilmente proprio per questo è diventato oggetto di accese discussioni e di quanto di discusso. E' una prima di tutto, il pregiudizio razziale, di un razzismo temperato, « all'italiana », come è quello che resiste oggi nel nostro Paese... E' davvero così? E se è così, quali sono i principali processi di sfruttamento, e quali i prodotti? ... Effettivamente è proprio così: gli agrumi si prestano ad uno sfruttamento integrale e multiforale, ed è paragonato con la balena proprio a questo.

Caro direttore, con alcuni compagni immigrati, quando si è giunti alla frutta (un arancio) un operaio siciliano ha detto: « scusando tutti i vizi ma di sapere scusare nulla e che anzi si multa tutto. Non si sa bene se la balena è dell'arancio, del mandarino e del limone, insomma, non si spreca a qualche schema orientativo... E' davvero così? E se è così, quali sono i principali processi di sfruttamento, e quali i prodotti? ... Effettivamente è proprio così: gli agrumi si prestano ad uno sfruttamento integrale e multiforale, ed è paragonato con la balena proprio a questo.

Al Tribunale di Roma

Due condanne per il manifesto del film «A ciascuno il suo»

Il capo ufficio stampa della Casa cinematografica e lo stampatore del cartellone condannati a pagare 150 mila lire di ammenda



Il manifesto incriminato.

ROMA, 25 febbraio. Il manifesto di « A ciascuno il suo », il film che il regista Elio Petri ha tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia, è stato condannato dal Tribunale di Roma... La sentenza di condanna, ha sostenuto l'accusa chiedendo le pene poi inflitte dal Tribunale, ha voluto convalidare, vanamente contrastato dal difensore degli imputati, Adolfo Ruffini.

Per inquadramento nel rinnovato clima d'intolleranza e di oscurantismo la condanna del cartellone di « A ciascuno il suo » è utile spendere qualche parola sul processo a Pasolini. Il regista e scrittore venuto processato qualche anno fa per vilipendio del re... La sentenza di condanna a quattro mesi di reclusione, la Corte di appello può riproporre al grave errore del Tribunale assolvendo il regista della Ricotta con formula piena.

Comunque sia, la PS ha sequestrato il cartellone di « A ciascuno il suo », l'Autorità giudiziaria ha convalidato il sequestro disponendo il processo... Il manifesto pubblicitario del film « A ciascuno il suo » non è davvero di quelli che possono turbare nemmeno gli animi più sensibili.

Tra i partiti austriaci e la SVP

Vertice a Innsbruck sul «pacchetto» per l'Alto Adige

BOLZANO, 25 febbraio. Gran vertice a Innsbruck, al Palazetto della Dieta regionale del Tirolo... Nella seconda parte della riunione che si svolgerà nel pomeriggio alle 13, saranno presenti, oltre alle due sinistramate tedesche un gruppo di esperti e precisamente, sotto la presidenza del cancelliere Klaus, gli esponenti del partito della lingua tedesca altoatesina. Nella seconda parte della riunione che si svolgerà nel pomeriggio alle 13, saranno presenti, oltre alle due sinistramate tedesche un gruppo di esperti e precisamente, sotto la presidenza del cancelliere Klaus, gli esponenti del partito della lingua tedesca altoatesina.

chiedere ad esse di rappresentare qualcosa di diverso da quello che sono e vogliono essere: sono una forma di moda e di espressione di massa, e come tale senza dubbio più intelligente, più fantasiosa, più gradevole di quelle che l'hanno preceduta.

Le grandi masse di giovani non danno a tutto ciò altro significato: la ideologizzazione di tali fenomeni, nei quali si vuole vedere addirittura una nuova forma di ribellione o di rivoluzione (1) non è altro che il riemergere sia pure con i capelli lunghi e in minigonna, del radicalismo intellettuale. Non a caso queste posizioni ispirano ristretti dati di realtà della borghesia: nella loro insistenza sulla crisi delle ideologie non c'è quasi mai l'eco della critica scientifica del marxismo a tutte le ideologie, ma solo lo smarrimento degli epigoni preteso di dare alla « sua » ideologia il crisma della verità e oggi si accorge di non esser più capace di comprendere il mondo e la storia.

Perché la riforma urbanistica? La difesa delle città dai pirati del cemento. Si sente tanto parlare (ma solo parlare) di riforma urbanistica. Appare con chiarezza che si sta formando una presa di coscienza attorno a tale riforma.

Il livello raggiunto dalle società capitalistiche, la loro maturità, il loro sviluppo, ma insieme il loro sfacimento, il fatto che non offrono cioè più una prospettiva di rinnovamento ma solo la possibilità di infinita riproduzione, mettono i giovani oggi in un dilemma: o alternativa o accettare, o cambiare, una terza via, migliorare, non ha alcuna consistenza. Qui è la radice della « protesta »: non si vuole accettare, ma non si sa come cambiare. Mi sembra che proprio in questo è il tratto caratteristico di una generazione: e anche la sua ambiguità fra la rivoluzione e la rassegnazione.

Per riprendere il cammino in avanti e non correre per tutta la vita su un ossessivo loop-ping non è necessario compiere un salto: il problema del socialismo è presentarsi ai giovani come la via che consente di spiccare quel salto, di approdare su un solido terreno in cui l'uomo cammina sulle gambe e il suo passo è il mondo.

DAL CORRISPONDENTE

Un'esplosione è avvenuta ieri sera alle 22.50 in frazione San Giorgio di Brunico, a 1200 metri circa dall'abitato... Un'esplosione è avvenuta ieri sera alle 22.50 in frazione San Giorgio di Brunico, a 1200 metri circa dall'abitato. Un traliccio della linea ad alta tensione, che dalla centrale dell'ENEL di Molini di Tures porta verso Brunico, è rimasto gravemente danneggiato.

Attentato a un traliccio in Val di Tures

BOLZANO, 25 febbraio. Un'esplosione è avvenuta ieri sera alle 22.50 in frazione San Giorgio di Brunico, a 1200 metri circa dall'abitato... Un'esplosione è avvenuta ieri sera alle 22.50 in frazione San Giorgio di Brunico, a 1200 metri circa dall'abitato. Un traliccio della linea ad alta tensione, che dalla centrale dell'ENEL di Molini di Tures porta verso Brunico, è rimasto gravemente danneggiato.

ALESSANDRO TUTINO

g. f. p.